

Gruppo Zucchi**Approvata la relazione finanziaria semestrale 2021****Risultati consolidati al 30 giugno 2021**

- Fatturato consolidato pari a 44,6 mln/€ (26,7 mln/€ al 30/06/2020)
- Margine attività operative positivo per 4,5 mln/€ (positivo per 0,2 mln/€ al 30/06/2020)
- Ebit positivo per 5,0 mln/€ (positivo per 0,02 mln/€ al 30/06/2020)
- Ebitda adj positivo per 8,4 mln/€ (positivo per 3,1 mln/€ al 30/06/2020)
- Risultato del periodo positivo per 3,5 mln/€ (negativo 0,6 mln/€ al 30/06/2020)
- Indebitamento finanziario netto pari a 29,6 mln/€ (26,0 mln/€ al 31/12/2020)

Rescaldina, 29 settembre 2021 – Il Consiglio di Amministrazione di Vincenzo Zucchi S.p.A. - tra i principali player a livello europeo attivo nel settore tessile casa e quotata presso l'MTA di Borsa Italiana ([IT0000080553](#)) – ha approvato oggi la relazione finanziaria semestrale 2021.

Ad ormai più di un anno dall'inizio della pandemia da COVID-19 le prospettive economiche sono ancora caratterizzate da incertezze significative legate all'evoluzione futura della crisi sanitaria, in particolare in merito al livello di efficacia dei vaccini rispetto alle nuove varianti di COVID-19. Contestualmente a queste incertezze occorrerà valutare l'effetto delle azioni politiche di rilancio dell'economia, sia in termini di breve che di lungo periodo.

Nel primo semestre 2021 il Gruppo Zucchi ha conseguito un fatturato consolidato di 44,6 milioni di Euro, registrando un incremento pari al 66,7% nei confronti del corrispondente periodo del 2020 (26,7 milioni di Euro). Le vendite comprendono 4,0 milioni di Euro della nuova controllata Zuckids S.r.l. e 0,2 milioni di Euro relativi alla nuova attività della Basitalia S.r.l.. Inoltre, il primo semestre 2021 comprende vendite verso la correlata Descamps per 6,2 milioni di Euro in quanto beneficia completamente dell'operazione di accentramento della logistica Descamps, che nello scorso esercizio aveva interessato solo parzialmente il primo semestre (1,9 milioni di Euro circa al 30 giugno 2020).

Al netto dell'effetto di tali vendite l'incremento rispetto all'esercizio precedente – che, si segnala, aveva registrato nel periodo di riferimento un decremento del 12,7% rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente, a causa del manifestarsi della pandemia da COVID-19 - sarebbe stato pari al 37,7%.

Ad oggi si ritiene, in ogni caso, che i risultati realizzati nel periodo siano stati in parte positivamente influenzati da un rinnovato ed eccezionale rapporto dei clienti con il mondo "casa", anche e soprattutto a seguito dei lockdown.

L'EBITDA ADJUSTED è stato positivo per 8,4 milioni di Euro, in miglioramento rispetto al valore di 3,1 milioni di Euro registrato nel primo semestre 2020. Escludendo la controllata Zuckids S.r.l. l'Ebitda al netto dei costi e proventi non ricorrenti e di ristrutturazione sarebbe stato pari a 7,2 milioni di Euro.

L'EBITDA è stato positivo per 8,9 milioni di Euro, rispetto a quello del corrispondente periodo 2020 che era stato positivo per 2,9 milioni di Euro.

Nel primo semestre 2021 si è registrato un utile operativo pari a 5,0 milioni di Euro, dopo aver contabilizzato proventi non ricorrenti e di ristrutturazione pari a 0,5 milioni di Euro, a fronte di un utile di 0,02 milioni di Euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente (oneri non ricorrenti e di ristrutturazione per 0,2 milioni di Euro al 30 giugno 2020).

Prima dei costi e proventi non ricorrenti e di ristrutturazione, il margine delle attività operative è passato da un utile operativo di 0,2 milioni di Euro del primo semestre 2020 ad un utile operativo di 4,5 milioni di Euro al 30 giugno 2021.

Il risultato del periodo è positivo per 3,5 milioni di Euro (negativo per 0,6 milioni di Euro nel primo semestre 2020).

L'indebitamento finanziario netto, si è incrementato da 26,0 milioni di Euro al 31 dicembre 2020 a 29,6 milioni di Euro al 30 giugno 2021, principalmente a causa dei debiti iscritti in applicazione di IFRS 16-leases (30,8 milioni al 30 giugno 2021)

Il patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2021 è pari a 50,4 milioni di Euro rispetto al valore di 46,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2020.

In ottemperanza alla richiesta avanzata dalla Consob, protocollo n. 910055189, avente ad oggetto gli obblighi di informativa ai sensi dell'art. 114, comma 5 del D. Lgs. n. 58/1998, si segnala quanto segue:

In data 13 ottobre 2020, è stato messo a disposizione della Capogruppo l'importo complessivo pari a 10,4 milioni di Euro ai sensi del Facility Agreement utilizzati, unitamente a risorse proprie della Società, al rimborso dell'esposizione debitoria di cui all'Accordo di Ristrutturazione.

La Vincenzo Zucchi S.p.A. e gli altri soggetti coinvolti nella sottoscrizione dell'Accordo di Ristrutturazione, così come gli eventuali loro aventi causa, hanno risolto per mutuo consenso l'Accordo di Ristrutturazione, concludendo in anticipo il percorso di risanamento iniziato dalla Società nel dicembre del 2015.

Il finanziamento "Facility Agreement" prevedeva l'erogazione in favore di Vincenzo Zucchi S.p.A. di un importo complessivo pari a 10,4 milioni di Euro di cui (i) una tranche pari a 7,3 milioni di Euro da rimborsare in rate semestrali a partire dal 31 dicembre 2020 e fino al 30 giugno 2025 e (ii) una tranche pari a 3,1 milioni di Euro da rimborsare in unica soluzione decorsi 5 anni dall'erogazione. Si segnala che le rate scadute il 31 dicembre 2020 sono state regolarmente saldate dalla Capogruppo.

Al 30 giugno 2021 il debito relativo al Facility Agreement è pari a circa 9,2 milioni, di cui 0,7 milioni scadenti entro un anno.

I debiti finanziari oggetto del Facility Agreement, come disciplinato dallo stesso, prevedono il rimborso delle somme erogate ad un tasso di interesse pari all'Euribor maggiorato del 7%

annuo con riferimento alla quota di partecipazione di Illimity Bank S.p.A. e del 3,75% con riferimento alla quota di partecipazione di DeA Capital Alternative Funds SGR S.p.A..

L'importo del Facility Agreement potrà essere incrementato su richiesta della Società fino a un massimo di 5 milioni di Euro.

Le obbligazioni di cui al Facility Agreement sono garantite, inter alia, da un'ipoteca di primo grado costituita su parte degli immobili di proprietà della Vincenzo Zucchi S.p.A. che rappresentavano il Patrimonio destinato ex art. 2447-bis c.c..

Si specifica che, a seguito del verificarsi di alcune condizioni legate al Lockdown e come previsto dal contratto di finanziamento, in data 11 febbraio 2021, è stata attivata da parte della Capogruppo la clausola contrattuale che prevede la posticipazione del pagamento delle rate scadenti al 30 giugno 2021 ed al 31 dicembre 2021, pari a circa 1,5 milioni di Euro, e la non applicazione dei covenants finanziari previsti per l'esercizio 2021.

Di conseguenza, come previsto dall'Accordo, le suddette rate sono state posticipate alla Final Maturity Date (30 settembre 2025).

Il Facility Agreement prevede il rispetto di alcuni parametri finanziari, con cadenza semestrale, a partire dal 31.12.2020 sino alla scadenza del 30.06.2025.

Con riferimento ai parametri finanziari previsti alla data di verifica del 31 dicembre 2020 si evidenzia che risultavano rispettati.

In ragione di quanto sopra si segnala che:

- il Covenant finanziario relativo a PFN/EBITDA (dati consolidati) al 30 giugno pur non essendo dovuto è stato rispettato; al 31 dicembre 2021 sarà comunque dovuto ma non sarà oggetto di testing;
- le rate capitale del 2021 saranno posticipate alla Final Maturity Date (30 settembre 2025);
- il primo Covenant finanziario PFN/EBITDA (dati consolidati) oggetto di testing sarà in riferimento al 30 giugno 2022

Per quanto attiene agli altri due covenants (LTV-PFN/EQUITY) si segnala che hanno cadenza annuale per cui non oggetto di testing.

La Vincenzo Zucchi S.p.A. ha altresì sottoscritto un contratto di finanziamento revolving con Illimity Bank S.p.A. da destinare alle generiche esigenze di cassa per un importo pari a 4,75 milioni di Euro da rimborsare entro 5 anni. Il contratto di finanziamento revolving con Illimity Bank S.p.A. prevede il rimborso ad un tasso di interesse pari all'Euribor maggiorato di un margine pari a 3,75%.

In data 24 settembre 2020 il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha approvato un Business Plan funzionale alla - e posto alla base della- analisi effettuata dall'attestatore sulla capacità della Società, da un lato, di sostenere la risoluzione anticipata dell'Accordo di Ristrutturazione rispetto al raggiungimento dell'equilibrio finanziario e, dall'altro lato, di far fronte agli impegni finanziari connessi alla sottoscrizione del Facility Agreement.

Si osserva che nel corso dei mesi di novembre e dicembre 2020 il Gruppo ha realizzato un'aggregazione aziendale di nuovi punti vendita, che di fatto rappresenta un'accelerazione del piano di sviluppo.

A seguito dell'evolversi della pandemia da COVID-19 il 23 marzo 2021 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Budget 2021 del Gruppo (escluso Zuckids) con risultati economico-previsionali in lieve ribasso rispetto a quanto formulato nel Business Plan



approvato il 24 settembre 2020, seppur con risultati positivi. Inoltre, in medesima data ha preso atto del Budget 2021 approvato dall'organo amministrativo di Zuckids che prevede risultati positivi, una struttura finanziaria in sostanziale equilibrio e la capacità negoziale di ottenere riduzioni di affitti.

Come previsto dal budget 2021 è proseguita l'opera di contenimento dei costi di leasing (in particolare per i negozi acquisiti da Zuckids) ed anche la fruizione del consueto supporto dimostrato dai fornitori. Per quanto riguarda le azioni rivolte alla riduzione delle scorte di magazzino si segnala che sono state mitigate dall'aumento dello stoccaggio derivante dal rallentamento delle vendite causata dai Lockdown che ha interessato nel primo trimestre le controllate estere e dalla necessità di approvvigionarsi per garantire i prodotti nei nuovi punti vendita home innovation oggetto della conversione dei negozi Zuckids.

Si segnala che, a sostegno delle esigenze di cassa, nel corso del mese di giugno 2021 la Capogruppo ha posto in essere due operazioni di cessione crediti; la prima pro solvendo per un importo pari a 184 migliaia di Euro, di cui 156 migliaia di Euro ricevuti come anticipi e rilevati tra i debiti finanziari verso altri finanziatori a breve.

La seconda cessione, avvenuta in data 23 giugno 2021 è avvenuta a condizioni pro soluto, anche da un punto di vista accounting. Pertanto, i relativi crediti, pari a 835 migliaia di Euro sono stati eliminati dal bilancio e l'importo incassato dal Factor al netto di commissioni e interessi è stato contabilizzato tra le disponibilità liquide.

DICHIARAZIONE EX ART. 154-BIS COMMA 2 DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Emanuele Cordara, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili della Società.

Vincenzo Zucchi S.p.A., soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Astrance Capital S.A., è la holding operativa del più grande Gruppo italiano del tessile per la casa, un riferimento in ambito internazionale nella produzione e distribuzione di biancheria. Il Gruppo vanta attrezzature tecniche d'avanguardia, efficienti reti di vendita, i due marchi leader di settore in Italia (Zucchi e Bassetti). Persegue una costante politica d'innovazione e i suoi prodotti si contraddistinguono per un elevato contenuto di design e per il posizionamento nelle fasce media e medio - alta del mercato. Distribuisce i suoi prodotti in migliaia di punti vendita nei mercati europei e nel mondo con più di 2.000 clienti attivi tra distribuzione organizzata e dettaglio indipendente, disponendo di 130 negozi di proprietà o in franchising e di oltre 300 corner e shop in shop nei più qualificati department stores.

Per ulteriori informazioni:

Emanuele Cordara: emanuele.cordara@zucchigroup.it

Tel. +39 0331 448460

Cell. +39 334 688 2785

Contatti per la stampa:

Simona Paties simona.paties@zucchigroup.it

Tel. +39 0331 448484

Cell. +39 366 6861405

Allegati

Si allegano di seguito gli schemi consolidati sintetici e riclassificati al 30 giugno 2021



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO AL 30 GIUGNO 2021

(in migliaia di euro)	30.06.2021		30.06.2020		30.06.2020 di cui Patrimonio destinato	Var.%
Vendite nette	44.600	100,0%	26.747	100,0%	-	66,7%
Costo del venduto	21.040	47,2%	13.392	50,1%	258	57,1%
Margine industriale	23.560	52,8%	13.355	49,9%	(258)	76,4%
Spese di vendita e distribuzione	13.988	31,4%	8.697	32,5%	182	60,8%
Pubblicità e promozione	399	0,9%	382	1,4%	-	4,5%
Costi di struttura	5.182	11,6%	4.433	16,6%	77	16,9%
Altri (ricavi) e costi	(499)	(1,1%)	(403)	(1,5%)	(500)	23,8%
Margine delle attività operative	4.490	10,1%	246	0,9%	(17)	1.725,2%
Oneri e (proventi) non ricorrenti e di ristrutturazione	(522)	(1,2%)	225	0,8%	71	(332,0%)
Risultato operativo (EBIT)	5.012	11,2%	21	0,1%	(88)	23.766,7%
Oneri e (proventi) finanziari	692	1,6%	(97)	(0,4%)	-	(813,4%)
Oneri e (proventi) da partecipazione	-	0,0%	-	0,0%	-	-
Risultato prima delle imposte	4.320	9,7%	118	0,4%	(88)	3.561,0%
Imposte	777	1,7%	699	2,6%	-	11,2%
Utile/(Perdita) del periodo	3.543	7,9%	(581)	(2,2%)	(88)	(709,8%)
Attribuibile a:						
Azionisti della controllante	3.543		(581)		(88)	(709,8%)
Azionisti di minoranza	-		-		-	
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	5.012	11,2%	21	0,1%	(88)	23.766,7%
Ammortamenti e svalutazioni	550	1,2%	594	2,2%	293	(7,4%)
Ammortamenti IFRS 16	3.296	7,4%	2.101	7,9%	-	56,9%
Acc.to fondo svalutazione crediti	-	0,0%	100	0,4%	-	100,0%
Acc.to fondo svalutaz. rimanenze	1	0,0%	105	0,8%	-	-
Acc.to fondi rischi e oneri	21	0,0%	15	0,1%	-	40,0%
EBITDA	8.880	19,9%	2.936	11,0%	205	202,5%
Oneri e (proventi) non ricorrenti	(522)	(1,2%)	154	0,6%	-	(439,0%)
EBITDA al netto degli oneri e proventi non ricorrenti e di ristrutturazione	8.358	18,7%	3.090	11,6%	205	170,5%

STRUTTURA PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2021

	30.06.2021	31.12.2020	30.06.2020
(in migliaia di euro)			
Crediti commerciali	14.802	19.125	18.154
Crediti finanziari verso controllante	984	-	-
Altri crediti e crediti per imposte correnti	5.734	4.508	3.857
Rimanenze	32.817	28.885	28.388
Debiti a breve (commerciali e altri debiti)	(24.694)	(25.544)	(19.523)
Capitale circolante netto	29.643	26.972	28.676
Attività non correnti destinate alla vendita	-	287	-
Immobili, impianti e macchinari	29.296	29.247	29.852
Diritto di utilizzo beni in Lease	29.269	25.238	18.393
Attività immateriali	2.094	2.080	1.656
Avviamento	115	115	-
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del P.N. e altre	114	114	114
Altre attività non correnti	954	954	2.258
Attivo non corrente	61.842	57.746	52.273
Benefici a dipendenti	(4.665)	(4.751)	(4.721)
Fondi per rischi e oneri e passività per imposte differite	(6.832)	(7.301)	(7.505)
Capitale investito netto	79.988	72.953	68.723
Coperto da:			
Debiti correnti verso banche ed altri finanziatori	5.732	4.827	83.790
Debiti correnti verso altri finanziatori per beni in Lease	6.749	6.198	3.650
Disponibilità liquide e attività finanziarie a breve	(16.091)	(14.350)	(17.688)
Debiti non correnti verso banche ed altri finanziatori	8.944	9.985	469
Debiti non correnti verso altri finanziatori per beni in Lease	23.978	19.573	15.004
Crediti finanziari verso correlate a breve termine	-	(654)	(649)
Debiti commerciali ed altri debiti non correnti	299	472	365
Posizione finanziaria netta	29.611	26.051	84.941
Capitale e riserve di terzi	-	-	-
Patrimonio netto del Gruppo	50.377	46.902	(16.218)
Totale come sopra	79.988	72.953	68.723